



De Leval speciale

1956

B21 introdotta nel 1951, ma con la B21 modificata a 90 CV. Questo esemplare del 1953 è uno dei tre allestiti dalla Lancia per un impiego agonistico, ma soprattutto per contrastare, alla Mille Miglia, l'Alfa Romeo 1900 TI. Di rilievo è pertanto il faro di profondità applicato sulla cornice superiore dello scudo anteriore.

Motore: 6 cilindri a V – **Cilindrata:** 1.991 cc.

Potenza max.: 90 CV a 5.000 g/m – **Velocità max.:** 160 Km/h

COLLEZIONE: U. Fraccaro Genovese – Castelfranco V. (TV)



Aurelia B22

1952

AURELIA B24 SPIDER MILLE MIGLIA 1955

Appositamente costruita per Guido Maria Terzi, cognato di quell'Umberto Castiglioni che sotto lo pseudonimo di "Ippocampo" tanti successi aveva colto alla guida delle B20 della casa, a questa Aurelia spider, che è un esemplare unico, si deve la più eclatante impresa agonistica compiuta da una B24: alla Mille Miglia del 1957 fu 19^a assoluta e 7^a della categoria Gran Turismo classe oltre 2000 cc, in diretta competizione con le Ferrari 250 GT berlinetta, tre delle quali terminarono nella scia dell'Aurelia.

Motore: 6 cilindri a V – **Cilindrata:** 2.451 cc.

Potenza max.: 130 CV a 5.500 g/m – **Velocità max.:** 190 Km/h

COLLEZIONE: Guido Lamperti – Carate Brianza (MI)



Aurelia B24 spider M.M.

1955

AURELIA B20 GT 2^a SERIE CORSA 1952

Le eccellenti performances delle Aurelia B20 alla Mille Miglia del 1951 resero il modello il preferito dai gentlemen driver che si schieravano nella categoria Gran Turismo; alla Mille Miglia del 1952, 28 dei 39 concorrenti tra le gran turismo internazionali classe 2000 cc corsero con le Aurelia. Nel 1953 le B20 2 litri furono inserite nella ben più competitiva categoria sport classe 2000 cc.